



Città di
Reggio Calabria

ATTO N. DD 3668

DEL 21/08/2024

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI

ANNO 2024

SETTORE: WELFARE

PROPOSTA N° 4065 del 21/08/2024

OGGETTO:

AGGIUDICAZIONE - PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. N. 36/2023 INDETTA TRAMITE SISTEMA TELEMATICO MESSO A DISPOSIZIONE DA CONSIP S.P.A. IN MODALITA' ASP (APPLICATION SERVICE PROVIDER) – IDENTIFICATIVO GARA 4455997 – “SERVIZIO DI GESTIONE DEI NIDI D’INFANZIA COMUNALI, UBICATI NEI TERRITORI DI ARCHI, GEBBIONE E AZIENDALE PRESSO PALAZZO CE. DIR. DEL COMUNE DI REGGIO CALABRIA”. CUP H31J24000420006 E CUP H31J24000430001.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267

Vista la proposta istruita da **Barreca Francesco**

ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

IL DIRIGENTE / LA E.Q.

Vista la Legge Quadro “*per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” n. 328/2000;

Vista la Legge Regionale n. 23 del 5.13.2003 recante la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria, ed in particolare l’art. 7, comma J, riguardante la promozione dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza;

Vista la Legge Regionale n.1/2004 recante “*Politiche regionali per la famiglia*”;

Visto il Piano sociale regionale 2020-2022, in attuazione della Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della Legge nazionale n. 328/2000), approvato con la D.G.R. n. 502 del 22/12/2020 e la D.C.R. n. 104 del 29/12/2020;

Vista la Legge Regionale n. 15 del 29/3/2013 e ss.mm. ii che disciplina le “*Norme sui servizi educativi per la prima infanzia*”;

Visto il Regolamento di attuazione di cui all’art. 10 della Legge al punto precedente indicata;

Viste le Circolari della Regione Calabria prot. SIAR n.196656 del 17.6.2014 e prot. SIAR n.282695 dell’11.9.2014 avente come oggetto “*Primi Indirizzi e Direttive per la piena ed uniforme applicazione del Regolamento di attuazione di cui alla Legge Regionale n. 15/2013*”;

Vista la deliberazione di C.C. n. 17 del 30/6/2021 di approvazione del Piano di Zona 2021-2023 prodotto dall’ambito di Reggio Calabria, quale documento programmatico di rafforzamento del sistema integrato di interventi e servizi sociali e strumento strategico, previsto dalla citata Legge n. 328/2000;

Visto il Decreto dirigenziale n. 12749 del 13/12/2021 del Dipartimento Lavoro e Welfare della Regione Calabria di approvazione del Piano di Zona 2021/2023 dell’ambito di Reggio Calabria;

Richiamate, altresì:

- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”, e, in particolare, l’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e);
- la Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione*”;
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 “*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”, ed in particolare:
 - gli articoli 1, 2 e 4 che hanno istituito il sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini in età compresa dalla nascita fino ai sei anni, costituito dai servizi educativi per la prima infanzia (nidi e micronidi, sezioni primavera e servizi integrativi) e dalle scuole dell’infanzia statali e paritarie;
 - l’art. 8 che ha previsto l’adozione del Piano di azione nazionale pluriennale - di durata triennale - che definisce la destinazione delle risorse finanziarie disponibili per il consolidamento, l’ampliamento e la qualificazione del sistema integrato di educazione e istruzione, sostenendo gli interventi degli Enti Locali nella gestione dei servizi educativi per l’infanzia e delle scuole dell’infanzia;
 - l’art. 12, comma 1, che ha istituito il “Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione” per la promozione del predetto sistema integrato di educazione e di istruzione e per la progressiva attuazione del citato Piano di azione pluriennale. Il Fondo nazionale finanzia:
 - a. interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle Amministrazioni pubbliche;
 - b. il finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l’infanzia e delle scuole dell’infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione, anche al fine di consolidare e ampliare la rete dei servizi educativi per l’infanzia e stabilizzare e potenziare gradualmente le sezioni primavera;
 - c. interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla legge n.107 del 2015 e la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali;

- l'art. 12, commi 3 e 4, il quale prevede che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, provvede a ripartire tra le Regioni le risorse del Fondo, a titolo di compartecipazione della programmazione regionale. Le risorse sono erogate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai Comuni previa programmazione regionale sulla base delle richieste degli Enti locali;

Vista la deliberazione di G.C. n°97 del 30/05/2023 di approvazione della proposta di programmazione elaborata relativamente ai fondi annualità 2021 e 2022 afferenti il Piano nazionale pluriennale del sistema integrato di educazione e di istruzione ai sensi del D.lgs. n. 65/2017;

Vista la deliberazione di G.C. n°34 del 17/3/2023 di approvazione delle modalità operative di funzionamento dei nidi d'infanzia comunali e del sistema di applicazione delle rette;

Atteso che:

- con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 15 luglio 2022 C (2022) 4787 è stato adottato l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che include tra i diversi Programmi previsti il "Programma Nazionale Metro Plus e città medie Sud 2021-2027";
- il predetto Accordo estende l'area di intervento del suddetto Programma alle città metropolitane e ad alcune città medie delle regioni meno sviluppate, prevedendo misure finalizzate a promuovere iniziative di inclusione ed innovazione sociale e il miglioramento della qualità della vita in contesti degradati e disagiati, attraverso azioni trasversali;
- con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 16/12/2022 C(2022) 9773 è stato approvato il "PN METRO plus e città medie Sud 2021 2027", a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, di seguito "AdG", ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- il succitato Programma indica per le città medie due Priorità di investimento: la "Priorità 5 – Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale (FSE+)" e la "Priorità 6 – Infrastrutture per l'inclusione sociale (FESR)", stabilendo un volume complessivo di risorse pari a € 326.968.000, da assegnare sulla base di indicatori demografici e di disagio e in relazione ai contenuti dei progetti presentati;
- con nota dell'AdG recante "PN METRO Plus e città medie Sud 2021-2027. Controdeduzioni alle Osservazioni della Commissione - Ref. Ares (2022) 5698034" dell'11/08/2022, sono stati fissati i criteri di individuazione delle città medie potenzialmente beneficiarie del Programma, risultate pari a 39, tra cui la Città di Reggio Calabria;
- il Comune di Reggio Calabria è stato individuato come potenziale beneficiario del succitato Programma che prevede, tra l'altro, una dotazione finanziaria massima di € 48.600.000,00 circa, da utilizzare, nell'ambito dell'obiettivo strategico ESO4.11, per la realizzazione di interventi finalizzati a modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati;

Visto:

- le schede di intervento predisposte dal Settore Welfare ai fini del Piano operativo elaborato dal Comune di Reggio Calabria a valere sulle risorse finanziarie previste nel programma PON Metro Plus;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 147 del 07/08/2024 avente ad oggetto: PROGRAMMA NAZIONALE PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR005). APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO DEGLI INTERVENTI VERSIONE 1.0 E SI.GE.CO. OI REGGIO CALABRIA REV. 1.0;
- la determinazione dirigenziale n. 3596 del 09/08/2024 avente ad oggetto: PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021 - 2027 - PRIORITA' 4 – PROGETTI RC4.4.11.1.A "ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'" E RC4.4.11.1.E "SERVIZI NIDI D'INFANZIA COMUNALI (N.2) TERRITORI DI ARCHI E GEBBIONE" – AMMISSIONE A FINANZIAMENTO;

Dato atto che:

- all'interno del succitato Piano elaborato dal Comune di Reggio Calabria è prevista anche la scheda progettuale relativa alla gestione dei nidi comunali siti nei territori di Archi e Gebbione, quali interventi ricompresi nell'obiettivo ESO4.11;
- relativamente alla proposta progettuale di cui al punto precedente, l'importo previsto a finanziamento è pari a € 8.700.000,00;

Atteso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 45, in data 18/04/2024, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario corrente;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 78 in data 07/05/2024, esecutiva, è stato approvato il piano esecutivo di gestione;
- il Programma Triennale degli acquisti di beni e di servizi dell'Amministrazione Aggiudicatrice, anno 2024, approvato

con delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 19/02/2024, esecutiva a norma di legge;

Vista e richiamata la Delibera ANAC n°1197/2016, laddove stabilisce che l'inquadramento della struttura contrattuale ricade nel novero dell'appalto dei servizi, anziché in quello della concessione, ogniqualvolta sia la stazione appaltante a:

- individuare i bambini da inserire nei posti della struttura in applicazione dei criteri di modalità di accesso al servizio, ad, senza che l'organismo gestore possa interferire;
- mettere a disposizione i propri locali ad uso gratuito del contraente;
- definire le modalità di gestione degli asili nido;

con conseguente difficoltà di poter individuare il reale trasferimento del rischio sul privato;

Considerato che sono stati previsti ai sensi dell'art. 100 c. 1 del Codice dei Contratti Pubblici i seguenti requisiti di accesso:

- lett. a) idoneità professionale:
- possesso di **iscrizione nel Registro delle Imprese** per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
- **(per soc. cooperative e consorzi di cooperative) anche** iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative istituito con D.M. 23 Giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico);
- **(per cooperative sociali e consorzi di cooperative sociali) anche** iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali (L. n. 381/1991);
- **(enti terzo settore)** iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS), ovvero iscrizione negli albi previsti dalla normativa vigente, e l'esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo, da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale con le attività oggetto della presente procedura di gara;
- lett. b) capacità economica e finanziaria:
- possesso di fatturato globale maturato nel triennio precedente a quello di indizione della presente procedura:
 - - per il lotto n. 1, € 2.036.003,00;
 - per il lotto n. 2, € 2.036.003,00;
 - per il lotto n. 3, € 1.018.819,63;
- lett. c) capacità tecniche e professionali:
- possesso di esperienza almeno triennale nell'ultimo quinquennio (2019-2020-2021-2022-2023) dell'Organismo nella gestione ed erogazione di servizi sociali, presso pubbliche amministrazioni o erogati con soggetti del Terzo settore in favore di pubbliche amministrazioni, per almeno 3 (tre) anni solari nell'ultimo quinquennio, anche non continuativi;

Dato atto che i suddetti requisiti sono stati individuati allo scopo di:

- valorizzare le competenze tecnico-sociali dei concorrenti e la componente qualitativa delle offerte;
- innalzare il livello qualitativo delle prestazioni oggetto dell'appalto nella specifica categoria dei servizi sociali;
- individuare soluzioni maggiormente rispondenti alle caratteristiche dei servizi oggetto dell'appalto, che presentano un adeguato numero di profili suscettibili di miglioramento, attinenti alle esigenze progettuali, alle condizioni contrattuali;

Dato atto che:

- si è impostata la gara in oggetto con procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023;
- si è assunto quale criterio di selezione delle offerte quello del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base dei criteri qualitativi, ai sensi del comma 5 dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023;

Visto l'articolo 17 (fasi delle procedure di affidamento), comma 1, del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Visto l'articolo 192, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a. il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";

Rilevato che:

- la durata complessiva dell'appalto è pari a 33 mesi;
- che l'importo totale dell'appalto è pari ad euro € 7.805.932,62;

	LOTTO 1	LOTTO 2	LOTTO 3
Importo a base di gara	2.036.003,00 €	2.036.003,00 €	1.018.819,63 €
Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Importo per l'opzione di proroga	678.667,66 €	678.667,66 €	339.606,54 €
Importo massimo del quinto d'obbligo	407.200,60 €	407.200,60 €	203.763,93 €
Valore globale stimato	3.121.871,26 €	3.121.871,26 €	1.562.190,10 €

- il valore assumibile a base d'asta è valutabile in € 5.090.825,63;
- l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a:

Lotto n. 1	1.867.381,37 €
Lotto n. 2	1.867.381,37 €
Lotto n. 3	944.392,77 €

- i costi della manodopera si riferiscono al costo orario del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - cooperative sociali, determinato con Decreto Direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 30 del 14.06.2024, in apposite tabelle, a cui necessariamente bisogna attenersi sulla base del Codice dei Contratti Pubblici.
- La tabella ministeriale specifica in maniera dettagliata l'ORARIO DI LAVORO, prevedendo un monte ore teorico e un monte ore mediamente lavorato sulla base del quale viene calcolato il costo del personale e che comprende le seguenti voci:
 - Ferie;
 - Festività e festività soppresse;
 - Assemblee sindacali;
 - Malattia, gravidanza, infortunio;
 - Diritto allo studio;
 - Formazione professionale
 - Formazione, permessi R.L.S.;
- i costi della manodopera non sono soggetti al ribasso;
- il contratto collettivo applicato è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo;
- i costi per la sicurezza relativi all'esecuzione dell'appalto, definiti in base a quanto previsto dall'art. 26, comma 5 del D.Lgs. n. 81/2008 e in base al D.lgs. n. 36/2023, ammontano ad € 0,00, in assenza di rischi derivante da promiscuità dei lavoratori dell'impresa aggiudicataria con quelli comunali;
- in relazione alla presente procedura di selezione del contraente il Codice Identificativo Gare (CIG) sarà acquisito dal RUP tramite la piattaforma di pubblicazione della procedura di gara;
- in relazione al presente appalto il Responsabile del Servizio/Settore competente ha verificato il rispetto della programmazione dei pagamenti, secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 2 della legge n. 102/2009;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 che il Responsabile Unico del Progetto per l'appalto del servizio di gestione dei nidi comunali, indetto con la determinazione dirigenziale n. 2790 del 25.06.2024, è stato individuato nell'Avv. Francesco Giuseppe Barreca, Dirigente del Settore Welfare, in quanto lo stesso ha adeguata qualificazione professionale in rapporto all'appalto stesso;

Considerato che:

- con il contratto si intende perseguire il fine di assicurare la gestione dei nidi comunali, allo scopo di realizzare attività orientate a sostenere l'equilibrato sviluppo psico-fisico dei bambini fino al terzo anno di età, nonché a promuovere il benessere dei più piccoli, in un contesto generale di rafforzamento delle politiche sociali ed educative;
- ai sensi dell'art. 119 commi 1 e 2 del D.lgs. n.36/2023, l'appaltatore non potrà affidare a terzi e dovrà eseguire a propria cura le seguenti prestazioni:
 - la prevalente esecuzione delle prestazioni attinenti a quella principale;
 - la prevalente esecuzione del contratto ad alta intensità di manodopera, per consentire alla stazione appaltante di rafforzare maggiormente il controllo delle attività educative e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori, riducendo il rischio di interferenze causate da più imprese contemporaneamente operanti;
- per le succitate ragioni, è vietato il subappalto delle prestazioni oggetto dell'appalto, rientrando nella piena facoltà della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 127 del Codice dei contratti, la scelta di escludere la possibilità del ricorso al subappalto;

Visto che a norma dell'art. 71 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, stante ragioni di urgenza, il bando di gara sarà pubblicato con la riduzione dei termini di pubblicità rispetto a quelli ordinari prevista dalla medesima norma in quanto la pubblicità ordinaria del bando determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, con riferimento in particolare alle esigenze di tutela dei minori destinatari e alle necessità di conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle famiglie;

Dato atto che:

- il servizio è stato suddiviso in n. 3 (tre) lotti funzionali così come previsto dal combinato disposto dell'art. 3, lett. s), t) u) dell'allegato I.1 e dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, poiché i servizi oggetto di appalto verranno erogati nelle tre diverse strutture comunali all'uopo destinate, con conseguente necessità di valorizzare le specificità dei territori ove i medesimi servizi insistono e, al contempo, di consentire l'introduzione nell'offerta tecnica di tutti quegli elementi di competenza, know-how e capacità di attivazione della rete propri di ciascun offerente in riferimento al singolo lotto;
- ciascun concorrente può presentare offerta per uno o più lotti, ma può essere aggiudicatario di un solo lotto;
- nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti, al medesimo potranno essere aggiudicati fino ad un massimo di n. 1 lotto, con aggiudicazione che avverrà separatamente per ciascun lotto a partire dal lotto 1 e, progressivamente, per gli altri lotti;
- l'operatore economico partecipante a più lotti che risulterà aggiudicatario del primo lotto 1 prescelto, sarà escluso dall'aggiudicazione del lotto 2 e del lotto 3, fatto salvo il caso in cui lo stesso sia unico partecipante per questi lotti o l'unico partecipante a cui sia possibile aggiudicare il lotto in virtù dei suddetti criteri e la sua offerta risulti valida.
- ai sensi dell'articolo 58 comma 4 del Codice, il criterio individuato nell'aggiudicazione dei lotti risponde all'esigenza di valorizzare tutti quegli elementi di competenza, know-how e capacità di attivazione della rete propri di ciascun offerente in riferimento al singolo lotto, nel solco di quanto disciplinato dalle norme comunitarie in funzione di sviluppo del mercato interno sulla base del principio di concorrenza;

Precisato che:

- le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:
 - nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
 - nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
 - nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole;
- per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai

- tempi di realizzazione dell'appalto;
- non è consentita la partecipazione all'appalto, direttamente e da sole, delle organizzazioni di volontariato di cui alla Legge Quadro n. 266/1991;

Preso atto che in base all'importo del servizio oggetto di affidamento, la Stazione Appaltante è tenuta al pagamento di 880,00 €, quale quota contributiva a favore dell'ANAC;

Vista la determina a contrarre per l'appalto di che trattasi, determinazione dirigenziale n. 2673/2024, con la quale sono stati approvati gli atti di gara di seguito indicati:

- il capitolato prestazionale con i relativi allegati (Allegato A);
- lo schema di contratto (Allegato B);
- la relazione tecnica (Allegato C);
- le norme di gara contenenti gli ulteriori elementi necessari alla redazione del disciplinare di gara di questo specifico appalto (Allegato D),
- il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio (Allegato E);

Atteso che per l'acquisizione del servizio di cui sopra, è necessario provvedere all'affidamento del medesimo ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione;

Vista la nota della Macro Area Appalti, Prot. 21/06/2024.0160053.I, con la quale informa il Settore Welfare di aver proceduto a configurare la procedura in ASP ed a trasmettere le schede su BDNCP, oltre a trasmettere, in allegato, il Disciplinare di gara e il Riepilogo RDO;

Vista la procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 indetta tramite Sistema telematico messo a disposizione da Consip S.p.a. in modalità ASP (Application Service Provider) – identificativo Gara 4455997 – “Servizio di Gestione dei nidi d'infanzia comunali, ubicati nei territori di Archi, Gebbione e aziendale presso Palazzo Ce. Dir. del Comune di Reggio Calabria”. CUP H31J24000420006 e CUP H31J24000430001, con il termine ultimo di presentazione offerte fissato al 16.07.2024 ore 10:00;

Visto il provvedimento di nomina della Commissione tecnica di valutazione adottato dal Dirigente della Macro Area Appalti con Prot. 16/07/2024.0181725.U, la cui composizione è la seguente:

- Dott. Francesco Donato Massimiliano Minniti in qualità di Presidente della Commissione;
- Dott. Andrea Canale in qualità di Componente della Commissione;
- Dott.ssa Paola Amato in qualità di Componente della Commissione;

Tenuto conto che l'iter procedurale di affidamento previsto dalle richiamate Norme di gara ha previsto la cd. inversione procedimentale con preliminare valutazione delle offerte tecniche;

Visti i seguenti Verbali redatti dalla succitata commissione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, ma che rimangono agli atti d'ufficio e consultabili secondo le vigenti disposizioni normative per chiunque ne abbia interesse:

N.	Data	Protocollo
1	19/07/2024	Prot. 19/07/2024.0184963.I
2	23/07/2024	Prot. 23/07/2024.0187157.I
3	07/08/2024	Prot. 08/08/2024.0198580.I
4	08/08/2024	Prot. 09/08/2024.0199726.I
5	09/08/2024	Prot. 09/08/2024.0200240.I

Vista la determinazione dirigenziale n. 3505 del 02.08.2024, con la quale è stato approvato il Verbale di verifica ammissibilità delle offerte, redatto dal RUP con Prot. 02/08/2024.0194750.I, e l'Avviso contenente le ammissioni ed esclusioni alle fasi successive della procedura di gara in oggetto, predisposto e pubblicato ai sensi dell'art. 37, c. 1, lett. b) del d. lgs. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 28 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

Atteso che gli operatori economici di cui ai numeri di partecipazione 1076136, 1076138, 1076139, hanno proposto ricorso al TAR Calabria avverso il provvedimento di cui sopra, giusti protocolli di notifica rispettivamente Prot_06-08-2024_0196547_E, Prot_06-08-2024_0196573_E, Prot_06-08-2024_0196594_E;

Dato atto che è stato notificato quanto segue:

- decreto emesso dal TAR Calabria N° 00165/2024, acquisito agli atti con Prot. n. 0197606 del 07.08.2024, di accoglimento dell’istanza di misure cautelari monocratica proposta dal concorrente numero di partecipazione 1076136;
- decreto emesso dal TAR Calabria N° 00164/2024, acquisito agli atti con Prot. n. 0197448 del 07.08.2024, di accoglimento dell’istanza di misure cautelari monocratica proposta dal concorrente numero di partecipazione 1076138;
- decreto emesso dal TAR Calabria N° 00163/2024, acquisito agli atti con Prot. n. 0197444 del 07.08.2024, di accoglimento dell’istanza di misure cautelari monocratica proposta dal concorrente numero di partecipazione 1076139;

Atteso che i sopraindicati decreti giurisdizionali sospendono l’efficacia dell’impugnato provvedimento di esclusione e dispongono l’ammissione, con riserva, degli stessi operatori economici alle successive fasi della procedura di gara, fissando per l’esame collegiale della domanda cautelare presentata dalle parti ricorrenti la camera di consiglio del 4 settembre 2024;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3563 del 07.08.2024, ai sensi e per gli effetti della quale sono stati ammessi con riserva alle fasi di gara successive alla valutazione dell’offerta tecnica, gli operatori economici concorrente numero di partecipazione 1076136, concorrente numero di partecipazione 1076138, concorrente numero di partecipazione 1076139;

Richiamata la limitazione dell’aggiudicazione disposta dall’art. 4 del Disciplinare di gara e precisamente:
“ciascun concorrente può presentare offerta per uno o più lotti, ma può essere aggiudicatario di un solo lotto. Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti, al medesimo potranno essere aggiudicati fino ad un massimo di n. 1 lotto. L’aggiudicazione avverrà separatamente per ciascun lotto a partire dal lotto 1 e, progressivamente, per gli altri lotti. L’operatore economico partecipante a più lotti che risulterà aggiudicatario del lotto 1, sarà escluso dall’aggiudicazione del lotto 2 e del lotto 3, fatto salvo il caso in cui lo stesso sia unico partecipante per questi lotti o l’unico partecipante a cui sia possibile aggiudicare il lotto in virtù dei suddetti criteri e la sua offerta risulti valida. Ai sensi dell’articolo 58 comma 4 del Codice, il criterio individuato nell’aggiudicazione dei lotti risponde all’esigenza di valorizzare tutti quegli elementi di competenza, know-how e capacità di attivazione della rete propri di ciascun offerente in riferimento al singolo lotto, nel solco di quanto disciplinato dalle norme comunitarie in funzione di sviluppo del mercato interno sulla base del principio di concorrenza”;

Preso atto che con determinazione dirigenziale n. 3616 del 12.08.2024 si è proceduto a:

1. **approvare** i succitati Verbali redatti dalla Commissione giudicatrice;
2. **prendere atto** della proposta di aggiudicazione così come riportato nel Verbale n. 5 redatto in data 09/08/2024 Prot. 09/08/2024.0200240.I, a conclusione delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche e di verifica della documentazione amministrativa, specificando l’ammissione con riserva della SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ABÙ e della COOPERATIVA SOCIALE ACSOM attesi i procedimenti giurisdizionali pendenti (cfr. Verbale Prot. 08/08/2024.0198580.I e Verbale Prot. 09/08/2024.0199726.I), per come segue:

Lotto	OPERATORE ECONOMICO
1	NASCE UN SORRISO SOC. COOP. SOCIALE Via del Gallitello n. 229 - 85100 Potenza Partita IVA/Codice fiscale n. 01518020761 IMPRESA SINGOLA e-mail info@nasceunsorriso.it Pec nasceunsorriso@cgn.legalmail.it
2	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ABÙ – AMMESSO CON RISERVA Piazza Solferino n. 1 – 10121 Torino Partita IVA/Codice fiscale n. 12252340018 e-mail: abucooperativa@virgilio.it Pec: cooperativaabu@pec.it
3	COOPERATIVA SOCIALE ACSOM – AMMESSO CON RISERVA Via Basento SNC Centro Gallery - 80026 Casoria (NA)

3. **dare atto** che la Stazione appaltante ha avviato il procedimento di verifica circa il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario, utilizzando il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico - FVOE attraverso la piattaforma Acquisti in Rete conservato presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici per gli operatori economici sottoposti alla verifica della documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 23 del Disciplinare di Gara;

Atteso che:

- ai sensi del comma 8 dell'art. 17 del Codice, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni;
- l'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9, che così recita: *“L'esecuzione d'urgenza è effettuata quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea”*;

Posto in evidenza che:

- nell'ambito della programmazione degli interventi oggetto di gara, la Stazione appaltante ha la necessità di fissare l'avvio delle attività al 2 settembre p.v., per non determinare un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, con riferimento in particolare alle esigenze di tutela dei minori destinatari e alle necessità di conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle famiglie;
- è intenzione della Stazione appaltante, vista la dilatazione dei tempi sul procedimento amministrativo circa la stipula del contratto, attesi i procedimenti giurisdizionali pendenti e sopraccitati, applicare l'art. 23 del Capitolato speciale d'appalto che testualmente recita: *“La Stazione Appaltante si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto, salvo diverse indicazioni che verranno comunicate dall'Amministrazione”*;
- il cronoprogramma dell'intervento progettuale impone la semplificazione amministrativa del procedimento, al fine di rispettare l'avanzamento degli step progettuali e non recare pregiudizio ai beneficiari del servizio, sottolineando, pertanto, che la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare;

Richiamata la Delibera ANAC n. 51 del 31.01.2024 ove, in merito all'esecuzione anticipata del servizio, nelle more della verifica dei requisiti, così si esprime:

“CONSIDERATO che l'art. 225, comma 8 del Codice prevede che «In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018» e che quindi devono ritenersi ancora vigenti le disposizioni di cui all'art. 8 del già menzionato Decreto semplificazioni, secondo cui per le gare finanziate con i fondi del PNRR «a) è **sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza** e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, **nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura**»;

RITENUTO che tale deroga deve essere letta in connessione con il comma 5 dell'articolo 17 del Codice secondo cui l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei prescritti requisiti, con l'effetto che poiché la consegna in via d'urgenza è consentita prima della verifica dei requisiti, ne consegue che essa può avvenire non solo prima della stipula del contratto, ma anche prima che l'aggiudicazione divenga efficace (d'altra

parte, se, come detto in precedenza, ogni richiamo del d. l. n. 77/2021 al d.lgs. n. 50/2016 deve essere interpretato come un rinvio alle omologhe disposizioni contenute nel d.lgs. n. 36/2023, si deve anche tener conto del fatto che secondo le norme attualmente in vigore la Stazione appaltante non è neppure tenuta ad effettuare alcuna comunicazione in merito all'aggiudicazione prima che la stessa diventi efficace, ovverosia quando la stessa abbia positivamente superato i controlli di cui agli art. 94 e ss.);

Ritenuto, per quanto sopra argomentato, di:

1. **aggiudicare**, anche in ottemperanza ai decreti nn° 00163, 00164 e 00165/2024 emessi dal TAR sez. staccata di Reggio Calabria nell'ambito dei contenziosi sopra specificati, i lotti relativi al servizio in oggetto ai seguenti operatori economici, riservandosi ogni decisione in esito ai procedimenti giurisdizionali pendenti:

Lotto	OPERATORE ECONOMICO
1	NASCE UN SORRISO SOC. COOP. SOCIALE Via del Gallitello n. 229 - 85100 Potenza Partita IVA/Codice fiscale n. 01518020761 IMPRESA SINGOLA e-mail info@nasceunsorriso.it Pec nasceunsorriso@cgn.legalmail.it
2	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ABÙ – AMMESSO CON RISERVA Piazza Solferino n. 1 – 10121 Torino Partita IVA/Codice fiscale n. 12252340018 e-mail: abucooperativa@virgilio.it Pec: cooperativaabu@pec.it
3	COOPERATIVA SOCIALE ACSOM – AMMESSO CON RISERVA Via Basento SNC Centro Gallery - 80026 Casoria (NA) Partita IVA/Codice fiscale n. 08565651216 e-mail: acsom111@virgilio.it Pec acsomcooperativa@pec.it

2. **richiedere**, per tutti e tre i Lotti ai suddetti operatori economici, l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto;

Preso atto che dopo l'emissione del citato ordine/comunicazione di esecuzione anticipata del servizio, nelle more della verifica dei requisiti, la Stazione Appaltante procederà con singoli provvedimenti, correlati a ciascun lotto, di adozione degli adempimenti contabili-finanziari, con il relativo impegno di spesa necessario per garantire la dovuta copertura finanziaria alla misura di intervento;

Visto:

- l'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023;
- le linee guida ANAC n. 3 Linee Guida n. 3 - Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni

Verificata e Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Atteso che in merito all'adozione del presente atto non sussistono situazioni di incompatibilità né condizioni di conflitto di interessi anche potenziale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;
Visto il regolamento comunale dei contratti;
Visto il regolamento comunale sui controlli interni;
Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 15/04/2024 di approvazione del DUP 2024/2026;
Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 18/04/2024 di approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026;

DETERMINA

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

1. **di dare atto** che con determinazione dirigenziale n. 3616 del 12.08.2024 si è proceduto a:
 - a. **approvare** i succitati Verbali redatti dalla Commissione giudicatrice;
 - b. **prendere atto** della proposta di aggiudicazione così come riportato nel Verbale n. 5 redatto in data 09/08/2024 Prot. 09/08/2024.0200240.I, a conclusione delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche e di verifica della documentazione amministrativa, specificando l'ammissione con riserva della SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ABÙ e della COOPERATIVA SOCIALE ACSOM attesi i procedimenti giurisdizionali pendenti (cfr. Verbale Prot. 08/08/2024.0198580.I e Verbale Prot. 09/08/2024.0199726.I);
 - c. **prendere atto** che la Stazione appaltante ha avviato il procedimento di verifica circa il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario, utilizzando il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico - FVOE attraverso la piattaforma Acquisti in Rete conservato presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici per gli operatori economici sottoposti alla verifica della documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 23 del Disciplinare di Gara;
2. **di aggiudicare**, anche in ottemperanza ai decreti nn° 00163, 00164 e 00165/2024 emessi dal TAR sez. staccata di Reggio Calabria, nell'ambito dei contenziosi sopra specificati, i lotti relativi al servizio in oggetto ai seguenti operatori economici, riservandosi ogni decisione in esito ai citati procedimenti giurisdizionali pendenti:

Lotto	OPERATORE ECONOMICO
1	NASCE UN SORRISO SOC. COOP. SOCIALE Via del Gallitello n. 229 - 85100 Potenza Partita IVA/Codice fiscale n. 01518020761 IMPRESA SINGOLA e-mail info@nasceunsorriso.it Pec nasceunsorriso@cgn.legalmail.it
2	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ABÙ – AMMESSO CON RISERVA Piazza Solferino n. 1 – 10121 Torino Partita IVA/Codice fiscale n. 12252340018 e-mail: abucooperativa@virgilio.it Pec: cooperativaabu@pec.it
3	COOPERATIVA SOCIALE ACSOM – AMMESSO CON RISERVA Via Basento SNC Centro Gallery - 80026 Casoria (NA) Partita IVA/Codice fiscale n. 08565651216 e-mail: acsom111@virgilio.it Pec acsomcooperativa@pec.it

3. **di dare atto** che:
 - a. nell'ambito della programmazione degli interventi oggetto di gara, la Stazione appaltante ha la necessità di fissare l'avvio delle attività al 2 settembre p.v., per non determinare un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, con riferimento in particolare alle esigenze di tutela dei minori destinatari e alle necessità di conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle famiglie;
 - b. è intenzione della Stazione appaltante, vista la dilatazione dei tempi sul procedimento amministrativo circa la stipula del contratto, attesi i procedimenti giurisdizionali pendenti e sopracitati, applicare l'art. 23 del Capitolato speciale d'appalto che testualmente recita: *“La Stazione Appaltante si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto, salvo diverse indicazioni che verranno comunicate dall'Amministrazione”*;
 - c. il cronoprogramma dell'intervento progettuale impone la semplificazione amministrativa del procedimento, al fine di rispettare l'avanzamento degli step progettuali e non recare pregiudizio ai beneficiari del servizio, sottolineando, pertanto, che la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno

all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare;

4. **di prendere atto** della Delibera ANAC n. 51 del 31.01.2024, il cui contenuto in merito all'esecuzione anticipata del servizio, nelle more della verifica dei requisiti, è riportato in premessa;
5. **di richiedere**, per tutti e tre i Lotti ai suddetti operatori economici, l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto;
6. **di assoggettare** i successivi adempimenti per la stipula del contratto, in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura del Segretario Generale, ai procedimenti giurisdizionali pendenti;
7. **di dare atto che** l'aggiudicazione avviene con riserva di decadenza dai benefici e di revoca, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000 ed ai sensi dell'art. 11 del DPR 252/1998, nel caso emergano, anche successivamente, riscontri ostativi alla sottoscrizione del contratto o dichiarazioni non veritiere;
8. **di avvalersi** della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.;
9. **di specificare** in merito all'appalto quanto segue:
 - a. luogo di svolgimento del servizio: Comune di Reggio Calabria Capofila di Ambito Territoriale;
 - b. Codice NUTS: ITF65;
 - c. l'acquisto del servizio è stato previsto all'interno della programmazione e la prima annualità dell'ultimo programma nel quale è stato inserito l'intervento è il 2024;
 - d. durata dell'affidamento in mesi: trentatré (33);
 - e. l'importo complessivo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze;
 - f. l'importo complessivo di aggiudicazione è pari a € 5.090.825,63 così suddiviso:

Lotto	OPERATORE ECONOMICO	Importo
1	NASCE UN SORRISO SOC. COOP. SOCIALE Via del Gallitello n. 229 - 85100 Potenza Partita IVA/Codice fiscale n. 01518020761 IMPRESA SINGOLA e-mail info@nasceunsorriso.it Pec nasceunsorriso@cgn.legalmail.it	2.036.003,00 €
2	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ABÙ – AMMESSO CON RISERVA Piazza Solferino n. 1 – 10121 Torino Partita IVA/Codice fiscale n. 12252340018 e-mail: abucooperativa@virgilio.it Pec: cooperativaabu@pec.it	2.036.003,00 €
3	COOPERATIVA SOCIALE ACSOM – AMMESSO CON RISERVA Via Basento SNC Centro Gallery - 80026 Casoria (NA) Partita IVA/Codice fiscale n. 08565651216 e-mail: acsom111@virgilio.it Pec acsomcooperativa@pec.it	1.018.819,63 €

- g. sono a carico dell'affidatario le spese relative all'acquisto di materiale necessario nonché gli oneri per polizza assicurativa R.C.T. e polizza infortuni per gli utenti in carico;
- h. l'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza delle disposizioni contenute nel D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
10. **di prendere atto**, che dopo l'emissione del citato ordine/comunicazione di esecuzione anticipata del servizio, nelle more della verifica dei requisiti, la Stazione Appaltante procederà con singoli provvedimenti, correlati a ciascun lotto, di adozione degli adempimenti contabili-finanziari, con il relativo impegno di spesa necessario per garantire la dovuta copertura finanziaria alla misura di intervento;
11. **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;
12. **di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, non sarà sottoposto al controllo contabile da

parte del Servizio Finanziario, atteso, anche quanto specificato al punto 10;

13. di dare atto che:

- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs n. 267/2000, è stato accertato che il correlato programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 6 bis della L. n.241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del dirigente e del responsabile del servizio, responsabile altresì del presente procedimento;
- il presente provvedimento è coerente con le previsioni ed i contenuti programmatici del DUP 2023/2025;
- mediante la pubblicazione del presente atto sull'apposita sezione dell'Albo Pretorio comunale on-line, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
- il servizio di cui al presente atto sarà assoggettato al rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei pagamenti e dei flussi finanziari connessi, ai sensi di quanto stabilito dalla Legge 13/08/2010 n. 136.

Servizio Finanziario e di Ragioneria dell'Ente

Visto di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.Lgs 267/2000 assunta con gli impegni di seguito elencati registrati sul bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria sullo stesso accertata:

Cap.	PDC	IMP/ACC	Num.	Anno	VAR. N.	Anno	LIQ. Num.	Anno
------	-----	---------	------	------	---------	------	-----------	------

E' copia conforme all'originale.

Reggio Calabria, Li _____

Il Funzionario Responsabile
